Bilancio Sociale 2025

1975-2025
50 anni
di cooperazione
sociale
con le persone
per le persone

Cooperativa Sociale
Centro di Lavoro
SAN GIOVANNI
CALABRIA

Sommario

Identità **4**
Chi siamo
La storia
Le novità del 2025
Mission e *Vision*
La rete degli stakeholder

Governance **12**
I ruoli di Governo

Risorse umane **16**
I Soci
Lavoratori
Le politiche attive del lavoro (inserimenti e tirocini)
Il Volontariato
Il Welfare Aziendale

Servizi **24**
Servizi di supporto alle aziende
Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio
di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta
Servizi di pulizia
Servizi di ristorazione e catering
La convenzione art. 14
Servizi di tipo A

Dimensione economica **38**
Dati economici: proventi e costi
I costi d'esercizio

Piano di miglioramento 2024/2025 **46**
Misure e dati sulla sicurezza
La struttura del sistema di gestione
I nostri marchi e la nostra comunicazione

Cruscotto di gestione sociale **56**

Identità

Don Antonio Mazzi

Fondatore del Centro di Lavoro

Povero Servo della Divina Provvidenza e pedagogista, nel 1975 ha fondato a Verona la prima cooperativa sociale nella regione per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. È stato tra i primi a valorizzare il lavoro degli obiettori di coscienza nel terzo settore e promotore dell'inclusione di alunni disabili nelle classi "normali".

Nel 1980 a Milano ha creato la Comunità Exodus per il recupero di ragazzi e ragazze tossicodipendenti, un progetto oggi più attivo che mai.

Dalle intuizioni visionarie di don Mazzi sono nate realtà pionieristiche ma lungimiranti, cresciute nel corso dei decenni con un grande impatto sociale: come la nostra Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria, che nel 2025 festeggia i suoi primi 50 anni di vita.

A dire la verità,
a 95 anni non ho ancora capito
cosa volevo fare nella vita.

In un quarto d'ora della mia vita,
un giorno, in una casa, abbiamo detto
«Facciamo una cooperativa». È nata così,
per caso. Da incoscienti.

Lo ricordo quasi con nostalgia.
Se penso che adesso ad ogni passo che fai
trovi una cooperativa, allora nessuno
sapeva che cos'era.

La cosa più intuitiva che ho realizzato
è stata la Cooperativa Sociale. Senza
saperlo ha poi dato vita a una serie
di iniziative molto fiorenti e valide.

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** si propone di creare occasioni di lavoro che soddisfino la speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e/o sociale. Un impegno che la Cooperativa si è assunto fin dalla sua fondazione nel 1975. I 48 lavoratori svantaggiati complessivamente presenti in questo anno 2025 insieme ai 27 cittadini che per tirocini temporanei hanno sperimentato il lavoro in Cooperativa sono il segno di un impegno che continua giorno dopo giorno.

La Cooperativa è a scopo plurimo: questo significa che può svolgere sia servizi di tipo B, occupandosi dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggio, che di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari. Le principali attività che la Cooperativa svolge sono afferenti all'ambito più storico e peculiare, quello dell'inserimento lavorativo, che potremmo dividere nelle seguenti macro-aree di servizi: cinque servizi di tipo B, un servizio di tipo A. La Cooperativa aderisce a **Confcooperative Federsolidarietà**.

QUATTRO SERVIZI DI TIPO B

UN SERVIZI DI TIPO A CHE ATTUALMENTE COMPRENDE:

La Cooperativa svolge il suo lavoro sul territorio della provincia di Verona, nel quale, oltre alla propria sede gestisce altri spazi.

A proposito di carisma fondativo, due domande al socio fondatore ed ex Presidente Francesco Benedetti e al Presidente Gianfranco Zavanella

Le origini della Cooperativa sono nell'Opera don Calabria, cosa significa questo per chi ne fa parte?

Significa primariamente continuare a verificare e interrogare noi stessi se le nostre azioni e attività quotidiane si riconoscono e identificano nel carisma dell'Opera Don Calabria oggi.

Il legame con il mondo Calabriano è quindi ancora molto presente. Si è trasformato? In che modo?

Ritengo di poter affermare che il legame con il mondo Calabriano è oggi più che mai presente e attivo. Esso si è rafforzato in questi ultimi anni grazie al percorso fatto di riconoscimento dell'operato della Cooperativa nei confronti "degli ultimi" che ha portato l'integrazione nella denominazione della Cooperativa del nome di San Giovanni Calabria.

Particolarmente significativa la presenza nelle sedi decisionali di religiosi della Congregazione con funzione di orientamento e interpretazione aggiornata di ciò che significa oggi essere testimoni e divulgatori del Carisma Calabriano.

	UNITÀ LOCALI	LUOGO	DATA APERTURA
1	UNITÀ LOCALE N. VR/5	Via Gardesane 212 37139 Verona	01/01/2009
2	UNITÀ LOCALE N. VR/11	Vicoletto Valle, 2 37122 Verona	01/10/2018
3	UNITÀ LOCALE N. VR/13	Via Macello, 5/A 37121 Verona	19/04/2021
4	UNITÀ LOCALE N. VR/15	Via Macello, 21 37121 Verona	20/09/2021

Dati aggiornati al 31/12/2025

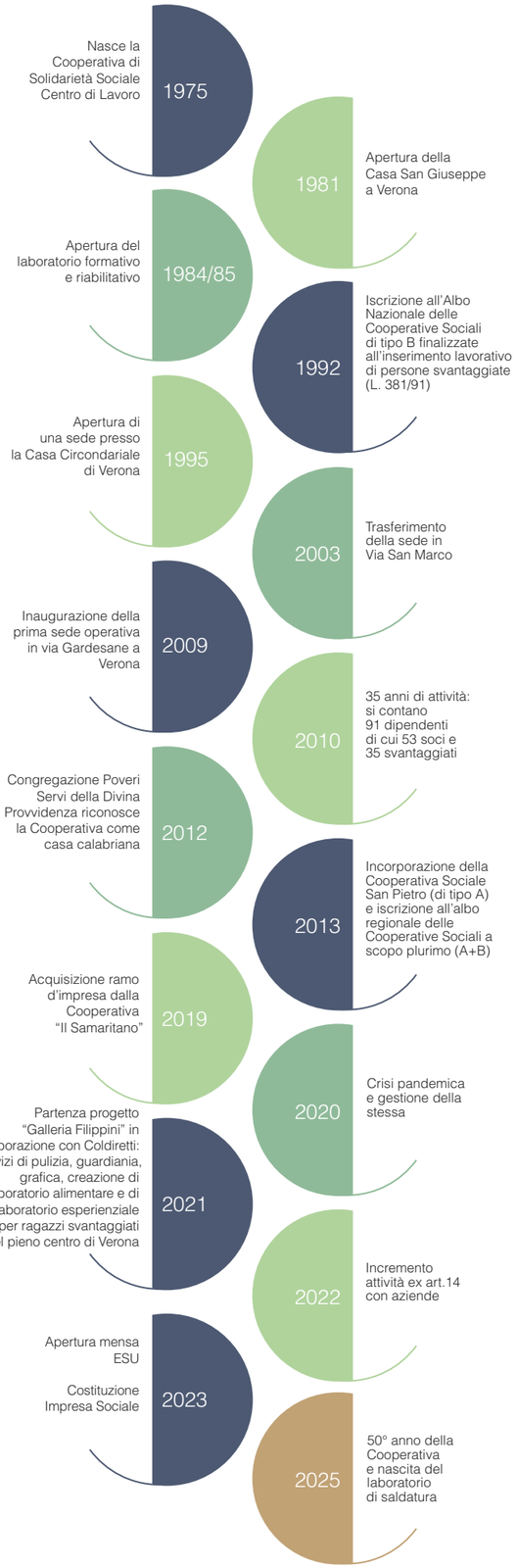
La storia

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** è nata nel 1975 a Verona dalla volontà di un gruppo di persone che, nell'ambito dell'Opera Don Calabria e guidate dalla figura carismatica di don Antonio Mazzi, costituirono un laboratorio socio-occupazionale rivolto a persone disabili o in condizione di difficoltà.

Per la prima volta in Veneto, tramite una risposta dal basso, un insieme di cittadini con interessi comuni costituiva una Cooperativa di solidarietà sociale per valorizzare e integrare nel mondo del lavoro persone deboli che, relegate ai margini o assistite solo dalla famiglia, non erano destinatarie di nessun intervento da parte dello Stato.

Principio ispiratore fu il riconoscimento dell'uguaglianza e dell'unità tra gli uomini di cui San Giovanni Calabria si faceva portatore e che, ancora oggi, in una dimensione ben più imprenditoriale, motiva le decisioni e le azioni della Cooperativa nel proprio agire quotidiano.
Attraverso le nostre attività passano infatti scelte molto importanti per la vita, ovvero l'attenzione ai principi della gratuità, della fraternità e della giustizia ponendo le basi per una economia di condivisione e di comunione.

Presso la sala assemblee della
CAMERA DEL COMMERCIO
ASSEMBLEA DIBATTITO
sul tema:
VERONA 5 APRILE '77 ore 20.30
HANDICAPPATI E COOPERAZIONE
Aprirà i lavori e presiederà l'assemblea l'On. Giovanni Fontana
Terranno relazioni
Don Antonio Mazzi
'Cooperazione: una risposta al problema dei deboli mentali'.
Dott. Prof. Danielski Vanderlei
'Il lavoro nella riabilitazione dell'handicap'.
Andrea Sivero
'Esperienza e prospettive della Cooperativa Centro di Lavoro'.
Ionta Corinna
'Ruolo dei familiari nella conduzione della cooperativa'.
Vittorio Pasquetto
'Il mondo del lavoro e l'area dell'emarginazione'.
Dott. Francesco Benedetti
'Problemi economici e tributari delle cooperative tra handicappati. L'esperienza della Coop. 'Centro di Lavoro'.
Seguiranno comunicazioni, dibattito e sintesi conclusiva.
la cittadinanza è pregata ad intervenire



Premessa

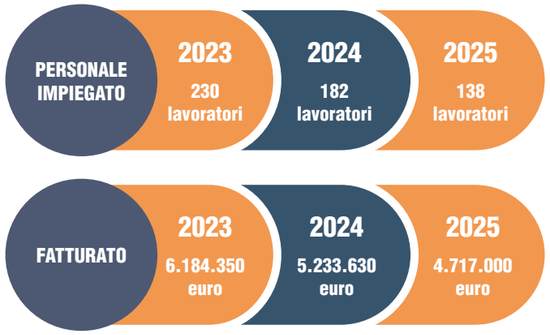
L'anno 2025 ha visto la nostra Cooperativa celebrare un traguardo importante: cinquant'anni di storia, impegno e lavoro a fianco delle persone. Un anniversario che ha rappresentato non solo l'occasione per ricordare il cammino percorso, culminato con l'evento celebrativo di settembre, ma anche un momento per rinnovare la nostra visione, aprendo una nuova fase del progetto cooperativo.

Questo importante passaggio arriva al termine di un percorso, cominciato nel 2024, che ha segnato una trasformazione per la nostra Cooperativa. Un anno di riorganizzazione strategica e di consolidamento delle attività, durante il quale abbiamo compiuto scelte coraggiose, orientate a rafforzare la nostra tenuta nel presente e a porre basi solide per il futuro. Ogni azione è stata guidata dalla volontà di rendere più efficace la nostra missione: promuovere l'inclusione lavorativa e sociale delle persone in situazione di fragilità o marginalità, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambiti, come il nascente laboratorio di panificazione "Impasto Sociale".

Tra gli interventi più rilevanti del 2025, si segnala la cessazione dei rapporti con Coldiretti presso la galleria Filippini avvenuta proprio a fine anno; parallelamente, a giugno è stato avviato l'affitto del ramo d'azienda relativo ai servizi di pulizia alla nostra Impresa Sociale nata nel 2024, "Il Centro di Lavoro Impresa Sociale". L'operazione, operativa da giugno 2025, ha coinvolto circa 66 lavoratori e lavoratrici e un volume d'affari annuo superiore ai 1.200.000 euro, ridefinendo la nostra struttura ma mantenendo intatto lo spirito inclusivo dell'iniziativa.

Nonostante questa perdita di fatturato la nostra Cooperativa è riuscita a chiudere l'anno sostanzialmente in pareggio, con un piccolo utile. Il 2025 è stato dunque un anno di passaggio, di ridefinizione e rilancio. Oggi, il nostro percorso continua e dopo il 50° anniversario, la Cooperativa si presenta più snella, focalizzata e determinata a proseguire con convinzione nel proprio ruolo sociale, pronta ad affrontare con energia le sfide del presente e del futuro, e a scrivere insieme le prossime pagine della nostra storia.

50 anni di innovazione sociale in numeri



Il calo dei numeri degli ultimi anni è determinato non da un calo dei volumi della cooperativa ma dal passaggio di alcuni servizi sotto l'impresa sociale. Il dato aggregato Cooperativa più Impresa continua ad avere dei trend più che positivi come vedremo in seguito nel dettaglio.

Mission e Vision

Creare condizioni di vita e occasioni di lavoro che soddisfino la legittima e possibile speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e sociale.

Le parole che ci guidano:

FIDUCIA

nella vita e nella possibilità che attraverso il nostro agire essa possa migliorare per noi e per coloro che ci stanno vicino;

SVILUPPO

propensione alla crescita non solo dal punto di vista numerico ma nella qualità della vita dei nostri soci e delle loro famiglie;

TRASPARENZA

nella gestione quotidiana e nelle pratiche gestionali;

DIGNITÀ

della persona e del valore assoluto della vita, ma anche dignità del ruolo della cooperazione sociale all'interno della società;

PROPENSIONE ALL'ASCOLTO

riteniamo importante dedicare il nostro tempo a chi è alla ricerca di risposte, soprattutto verso chi non ha voce per farsi sentire o gridare il proprio stato d'animo;

SOLIDARIETÀ

interna ai soci lavoratori, a sostegno delle situazioni familiari più deboli ed esterna verso il mondo del sociale e delle varie componenti che lo costituiscono;

IDEA IMPRENDITORIALE

in costante revisione e innovazione attraverso la valutazione di nuove attività non tradizionali;

SOBRIETÀ

come stile identificativo della gestione;

MOTIVAZIONE

elemento fondamentale per lavorare in realtà come la nostra e come base per una scelta non solo lavorativa ma di vita in tutti i suoi aspetti.

La rete degli stakeholder

Il lavoro per la redazione di un bilancio sociale offre l'interessante opportunità per una organizzazione di riflettere su quali siano i suoi principali portatori di interesse e di analizzarne l'importanza in termini di coinvolgimento e di rilevanza. Questa analisi consente di organizzare i contenuti del bilancio sociale in modo da generare fiducia e identità di senso nei confronti dell'organizzazione.

Sicuramente gli stakeholder più significativi sono quelli che potremmo chiamare stakeholder interni, le persone, cioè, che a vario titolo lavorano e prestano il loro servizio all'interno della Cooperativa. A loro va principalmente e naturalmente l'attenzione della Cooperativa. Appartengono a questa categoria tutti i soci, volontari e lavoratori, svantaggiati e non, che dal lavoro traggono ispirazione e senso per raggiungere gli obiettivi e per realizzare la *mission* della Cooperativa.

All'estremo opposto come soggetti esterni esistono le varie figure e gli enti che solo marginalmente collaborano con la Cooperativa. Nel mezzo una grande quantità di enti, primi fra tutti le pubbliche amministrazioni che dialogano con la Cooperativa rispetto all'attuazione di politiche sociali o di progetti finalizzati alla tutela delle persone svantaggiate. Qui si possono contare l'Ulss, i comuni, gli enti invianti, il carcere.

Particolare menzione meritano poi alcuni "imprenditori ispirati", ovvero privati a capo di aziende del territorio che hanno compreso l'importanza di collaborare con la cooperazione sociale e con noi in particolare. Con essi abbiamo avviato interessanti progetti di inserimento lavorativo grazie alla convenzione ex. art. 14.

Attraverso il dialogo con i diversi stakeholder (enti non profit, istituzioni ed imprese) si attuano i più significativi progetti e processi di innovazione della Cooperativa: l'impatto di tutto questo va oltre il singolo beneficiario del servizio ma si amplifica e riverbera creando benefici e diffondendo la cultura dell'inclusione che è lo spirito stesso della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria**.

Governance

I ruoli di Governo

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** è una Cooperativa sociale caratterizzata dalla *"mutualità prevalente"*.
La gestione è supportata dai suoi organi statutari: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **odv esterno**. Per il coordinamento della sua gestione si avvale di una équipe di alta Direzione.

Il consiglio di Amministrazione è formato da 9 membri tutti soci, in carica per il triennio 2023-2025. Si ricorda che socio fondatore e attualmente socio onorario della Cooperativa è **don Antonio Mazzi**.

L'Assemblea dei Soci nel 2025 si è riunita una volta in data 26/05/2025 con la presenza del 59,05% dei Soci. Il CDA si è riunito sei volte nel corso del 2025.

INDICATORI DI GOVERNANCE

9
membri CDA

6
incontri di CDA nel 2025

La composizione attuale degli organi di governo al 31/12/2025 è la seguente:

CONSIGLIERI

Zavanella Gianfranco
Presidente (eletto in seno al CDA)
Legale Rappresentante

Battistoni Marco
Padovani Paola
Pasa Ivo
Pernigo Andrea
Sanavio Simone
Valerio Danilo
Zivelonghi Cristian
Grigolini Gianluigi

COLLEGIO SINDACALE

Cavalcoli Guido
Presidente

Bordin Massimiliano
Girardi Claudio
Sindaci effettivi

Soriato Cristina
Lanzano Raffaele
Sindaci Supplenti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Mod. 231/2001

Bindi Federica
ODV esterno

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo di direzione della Cooperativa.

A quest'organo sono infatti riservate le decisioni fondamentali riguardanti la struttura e l'organizzazione della Cooperativa.

Modello Organizzativo 231

La Cooperativa in seguito ad un percorso avviato nel 2015, è dotata di un MOG, Modello Organizzativo Gestionale, in linea con i dettami del D.Lgs.231/2001.

Attuale Organismo di Vigilanza:

Avv. Bindi Federica
ODV esterno

Collegio Sindacale

La revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio Sindacale incaricato dall'Assemblea dei Soci.

L'incarico ha durata per il triennio 2022/2024 e può essere rinnovato.

Presidente:

Rag. Cavalcoli Guido

Consiglio di Amministrazione

Il CDA svolge funzioni di indirizzo: stabilisce le linee strategiche commerciali da intraprendere, analizza almeno trimestralmente i centri di costo, valuta l'ingresso e l'uscita dei Soci in Cooperativa e verifica l'andamento complessivo delle attività.

Risorse umane

Graziella Compri

Una delle prime cooperatrici

Ha visto la nascita del Centro di Lavoro negli anni ‘70 e contribuito attivamente, con altri amici, ai suoi primi passi al fianco di don Mazzi, quando era ancora tutto da inventare. Una volta avviata la Cooperativa Sociale è diventata collaboratrice nella conduzione del Centro Medico Don Calabria, istituendo percorsi personalizzati di ergoterapia, la terapia occupazionale, per gli utenti con disabilità.

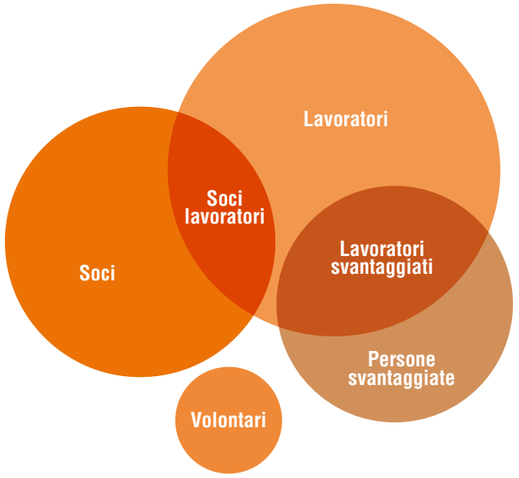
Nel 1989 è passata nella Fondazione Exodus per la cura della tossicodipendenza, lasciando un segno importante nel mondo del sociale veronese.

Era pionierismo puro,
bisognava imparare a relazionarsi
con ragazzi disabili rimasti protetti tra le mura
domestiche o nelle scuole speciali.
Don Antonio ha sempre avuto la capacità
di vedere le possibilità anche laddove
c’è solo caos.

Siamo stati dei piccoli strumenti
della Provvidenza. E vedere il cammino che
hanno fatto quei ragazzi è una gioia immensa,
perché nessuno avrebbe scommesso
su di loro.

Con la Cooperativa ho un rapporto d’amore.
Abbiamo cominciato con incoscienza,
tutti contenti, tutti uniti, e vedere le famiglie
e i ragazzi che davvero crescevano con noi
mi è rimasto nel cuore.

È dando che si riceve.
Posso dirvi che ne vale la pena.



I Soci

Per una Cooperativa i **soci sono un elemento fondamentale**: definiscono gli obiettivi e contemporaneamente rappresentano la risorsa in grado di leggere i bisogni e trovare e realizzare strategie per soddisfarli. I soci al 31 dicembre 2025 sono 102.

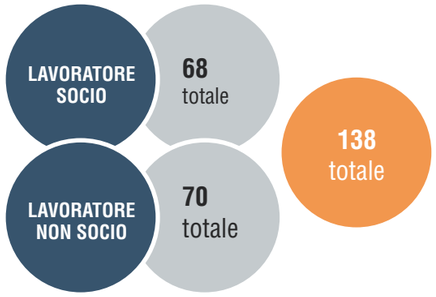
La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa Cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci stessi si pongono.

Nella **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** i soci, ciascuno secondo il proprio ruolo, contribuiscono al raggiungimento della *mission* apportando competenze specifiche, professionalità, impegno e passione.

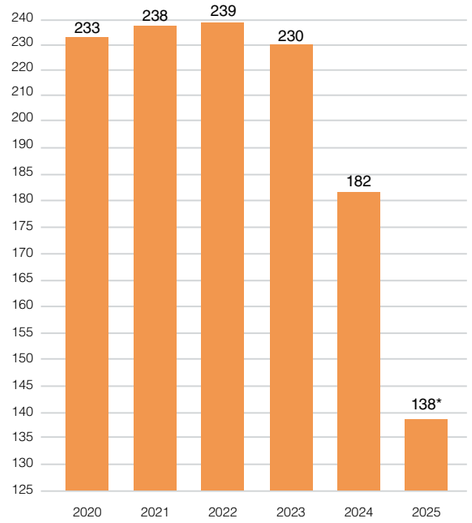
Nel 2025 i soci che sono anche lavoratori sono 68. La presenza di un numero alto di soci-lavoratori è significativa perché in quanto soci sono legati alla Cooperativa non solo dal contratto di lavoro ma da un forte vincolo associativo e dalla partecipazione democratica al processo decisionale.

Lavoratori

I lavoratori della Cooperativa al 31/12/2025 sono 138 di cui 68 soci. La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** è a scopo plurimo e impiega i suoi lavoratori sia in attività di tipo "A" nel campo dei servizi sociali e assistenziali, sia in attività di tipo "B" con operatori che lavorano nel campo dell'inserimento di persone in condizioni di svantaggio.



Andamento totale lavoratori (socio + non socio)

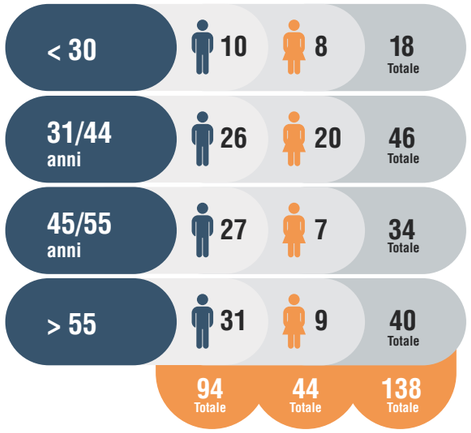


**Il calo dei lavoratori degli ultimi due anni coincide con l'apertura dell'impresa sociale e il passaggio di alcuni servizi della cooperativa in essa. Il dato aggregato impresa più cooperativa confermerebbe la crescita dei dipendenti.*

Classificazione di genere

La Cooperativa ha una composizione dell'occupazione femminile del 34,78% e maschile del 65,22%. La prevalenza del lavoro maschile è in controtendenza rispetto a quella che ha sempre caratterizzato la nostra cooperativa e deriva dal passaggio del settore delle pulizia sotto l'impresa sociale. Un altro aspetto significativo della vita dell'organizzazione è dato dall'età dei lavoratori e dall'anzianità di servizio.

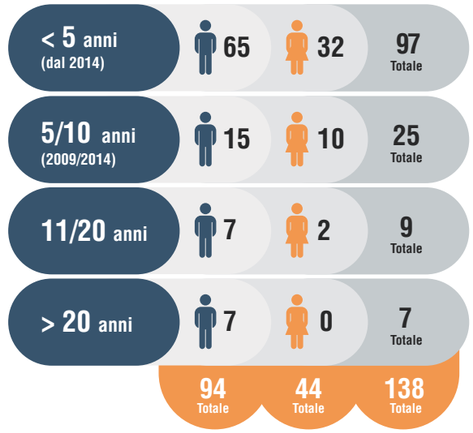
Fasce di età



Nella tabella vengono divisi i lavoratori della Cooperativa per fascia di età. Il dato evidenzia come il 53,6,% della forza lavoro abbia un'età superiore ai 45 anni e ben il 29% sia addirittura superiore ai 55 anni. Si tenga presente che l'impegno della Cooperativa di dedicarsi ai percorsi di inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, comporta anche (e sempre più spesso) il coinvolgimento nella crescente problematica dell'offrire occupazione ai fuoriusciti dal mercato del lavoro. Una situazione che tocca proprio le fasce over 50 con una scarsa possibilità di reinserimento nel tessuto produttivo della provincia. Se fino a un po' di anni fa il tema centrale delle cooperative di inserimento era l'inserimento della disabilità e del disagio sociale, oggi si è allargata al tema dell'occupazione over 50. Proprio per aiutare anche le fasce meno protette da oramai due anni la Cooperativa ha creato l'impresa Sociale che agisce al suo fianco e che libera da vincoli dedicati dall'ordinamento giuridico specifico delle cooperativa sociali riesce a supportare al meglio tutte le categorie di persone in difficoltà, anche quelle non protette dalla legge.

Anzianità di servizio

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio invece il dato sottolinea alcuni aspetti legati allo sviluppo della Cooperativa: la fascia di anzianità più consistente si attesta nel periodo successivo al 2014 con l'inserimento di 201 lavoratori. Il nucleo "storico" delle risorse umane è rappresentato da una fascia di circa 16 persone e si attesta su un'anzianità che varia fra i 10 e i 30 anni di servizio. È evidente in questi dati il forte sviluppo di attività che si è avuto negli ultimi 10 anni.



Tipologia di contratti

Il 74,7% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato sono il 25,3% e si riferiscono per la quasi totalità alla fase di avvio di inserimento lavorativo su nuovi progetti attivati. La tendenza della Cooperativa è quella di favorire al massimo la stabilizzazione.

Le politiche attive per il lavoro

I lavoratori in situazione di svantaggio vengono inseriti in base alle necessità di personale nell'organizzazione e per offrire loro spazi di reinserimento spesso sociale oltre che professionale. Cooperativa Sociale Centro di Lavoro collabora a stretto contatto con gli enti del territorio, pubblici e privati, che operano nel settore delle politiche attive del lavoro. Dopo tutti i colloqui e confronti che si rendano necessari, l'Ufficio determina se e in che ambito il candidato può essere collocato, favorendo ove necessario anche inserimenti di breve durata.

Lavoratori appartenenti alle categorie protette L.68/99 (iscritti al collocamento mirato): 42. Di cui:

+ Lavoratori in misura penale: 4
+ Lavoratori con dipendenze. 2

L'insieme di tutti i servizi lavorativi (che saranno presentati nel prossimo capitolo), hanno offerto un'occupazione ad un totale annuo complessivo di 48 lavoratori in situazione di svantaggio oltre a temporanei spazi di inserimento per altri soggetti. I lavoratori assunti anche per brevi periodi nella Cooperativa sono così ripartiti:

Iniziative per l'inserimento temporaneo di soggetti svantaggiati

Le iniziative temporanee sono molteplici e nel complesso hanno consentito di avvicinare temporaneamente al lavoro 27 utenti nel corso del 2025. Si tratta di percorsi differenti in termini di durata (a volte anche poche settimane)

La gestione di questi percorsi è strettamente connessa ad una rete di enti operanti sul territorio veronese a sostegno delle fasce deboli. In base alle richieste che ci pervengono dai servizi sociali e dagli enti del territorio veronese, le persone coinvolte sono sempre di più figure disoccupate, sui 50 anni, con bassa scolarizzazione e con familiari a carico.

TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO	
Attivati nel 2025	4
INCLUSIONE SOCIALE	
Attivati nel 2025	3
ALTRI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE	
Dgr.1375/2020	11
L. 739/2015	2
L.112/2016	1
L.P.U.	6

I Volontari

I volontari che prestano la loro attività per la Cooperativa si possono distinguere in soci-volontari come previsto dallo Statuto della Cooperativa e in soci dell'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez". Nell'anno 2024 sono stati 32 i soci volontari iscritti al libro soci della Cooperativa e 3 i volontari provenienti dall'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez".
L'incidenza delle ore prestate dai volontari sulle ore lavorate dai dipendenti è molto bassa. Si tratta di una presenza importante, non certo sostitutiva dell'attività professionale, ma fondamentale per creare partecipazione e rete sul territorio.

Il Welfare Aziendale

Nella consapevolezza che una maggiore serenità nell'affrontare le problematiche della vita privata e familiare contribuisca a migliorare le prestazioni lavorative, Cooperativa Sociale Centro di Lavoro ha cercato di adottare una serie di politiche e strumenti che, nei limiti della gestione aziendale, mettano sempre al centro le esigenze dei dipendenti.

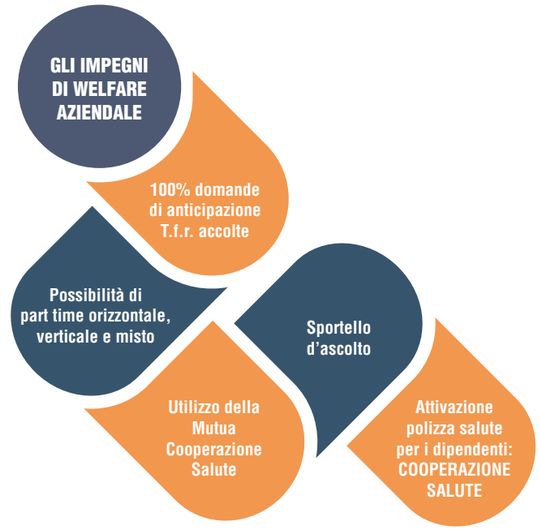
- **Conciliazione vita-lavoro:** da alcuni anni, per esigenze motivate dalla cura dei figli o dei familiari a carico, o anche per esigenze dell'organizzazione, la Cooperativa ha adottato forme contrattuali flessibili quali il rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale e misto.

- **Assistenza sanitaria:** il Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, cogliendo le opportunità offerte dalla Legge (art. 9 D.Lgs n. 502/1992), impegna le centrali cooperative ad istituire dei fondi che integrino, potenziandoli, i livelli (essenziali e uguali per tutti) di assistenza sanitaria previsti dal Sistema sanitario nazionale.

- **Anticipazioni sul Trattamento di fine rapporto (c.d. T.f.r.)**: nonostante il T.f.r. sia un diritto acquisito ed una quota di retribuzione differita per il lavoratore, l'erogazione delle anticipazioni sui T.f.r. durante il rapporto di lavoro comportano esborsi finanziari anticipati per l'azienda. Alle condizioni stabilite dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale, Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, nel corso del 2025, ha accolto il 100% delle richieste di anticipo sul T.f.r..

- **Sportello d'ascolto**: dal 2023 è stato attivato uno sportello di ascolto gratuito per i dipendenti, che hanno la possibilità di seguire dei percorsi personalizzati di 5 incontri con professionisti del mondo del counselling e di affrontare assieme a loro problematiche relative al mondo del lavoro oppure famigliari.

- **Attivazione polizza salute per i dipendenti: COOPERAZIONE SALUTE**



Servizi

Gianfranco Zavanella

Presidente della Cooperativa

È arrivato nel mondo calabriano nel 1985 come insegnante di meccanica nel Centro Professionale Don Calabria. Nel 1991 si è trovato inaspettatamente alla guida della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, una realtà allora in crisi e con pochi dipendenti, restando Direttore Generale fino al 2024 quando ne è diventato Presidente: in questi decenni la Cooperativa è cresciuta, non senza difficoltà, ampliando i propri settori produttivi e sapendosi costantemente adattare ai mutamenti del mercato.

Il segreto di questo successo? Curare l'aspetto sociale all'interno di una gestione imprenditoriale a tutti gli effetti.

Ogni anno c'è stato un miglioramento anche piccolo rispetto al precedente, in termini di fatturato ma soprattutto di persone occupate. Perché sono questi i numeri che ci interessano, no?

La forza della Cooperativa è sapersi reinventare. Iniziativa dopo iniziativa, progetto dopo progetto, con molta flessibilità, accettando le sconfitte ma anche le vittorie.

È un equilibrio unico, è la capacità di aiutarsi a vicenda come una famiglia. Se un dipendente riesce a generare benefici attraverso il proprio lavoro, la Cooperativa li usa per sostenere altri settori che stanno crescendo. Nelle cooperative sociali questo si fa, si ridistribuisce il valore.

L'aspetto pionieristico che abbiamo sperimentato in questi 50 anni alla partenza di un nuovo servizio, è ancora attuale. La Cooperativa Sociale rimane innanzitutto una fucina di idee e di sperimentazione, e solo in un secondo momento si arriva alla stabilizzazione e all'organizzazione.

Presentazione dei servizi svolti

I servizi nei quali opera la Cooperativa si sono nel tempo ampliati e diversificati, ad oggi si può parlare di una impresa ormai orientata ad essere "multiservizi". La Cooperativa è quindi presente nei servizi di supporto alle aziende, assemblaggio, raccolta indumenti, pulizie, per giungere poi alle attività di ristorazione, comunicazione e stampa. Tutte iniziative che consentono di coinvolgere sia lavoratori con competenze qualificate ma anche fasce deboli e situazioni di svantaggio. Nel complesso sono coinvolti direttamente nei servizi 138 lavoratori, il tutto per un fatturato complessivo di 4.716.711 euro. I servizi svolti sono in parte acquisiti tramite gara di appalto e in parte tramite contratti privatistici.

La collocazione geografica dei servizi sul territorio di Verona

La Cooperativa è presente in oltre 20 comuni del territorio della provincia di Verona, dialogando in rete con oltre 30 stakeholder fra aziende, consorzi, associazioni, realtà del territorio. Ai fini del presente documento le attività sono state raggruppate nelle seguenti categorie:

INDICATORI DI SINTESI AREA LAVORO

- **6** tipologie di servizi
- **138** lavoratori coinvolti
- **20+** comuni dove si svolgono i servizi
- **€ 4.716.711** fatturato

DATA ENTRY
SERVIZI DI GESTIONE DI AREE VERDI, CONTATORI, LABORATORIO DI ASSEMBLAGGIO, RACCOLTA INDUMENTI E CENTRI DI RACCOLTA
SERVIZI DI PULIZIA (attivi fino a giugno 2025)
SERVIZI DI RISTORAZIONE E CATERING
SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizi di supporto alle aziende: Data Entry

Prosegue la nostra collaborazione con la Camera di Commercio di Verona, a seguito della nuova aggiudicazione di gara di fine anno 2024. Il nostro ufficio presente all'interno degli spazi del Registro delle Imprese, con 3 addetti e postazioni dedicate, nel 2025 ha lavorato un totale annuo è di circa 38.000 pratiche, con una media di circa 3.166 al mese. L'andamento non è uniforme e risente di un'evidente stagionalità con fasi distinte legata a scadenze fiscali e adempimenti periodici, volumi elevati nei mesi di maggiore attività economica e imprenditoriale e calo estivo fisiologico.
Nella prima metà dell'anno, da gennaio a luglio il volume si mantiene elevato, con il massimo assoluto a maggio (4.437 pratiche) e giugno (4.067 pratiche). Durante l'estate e fine anno si registra un calo. Il mese di agosto registra il minimo annuale con sole 1.603 pratiche, meno della metà della media mensile, rispecchiando il tipico rallentamento estivo. Settembre e novembre rimangono sotto la media (rispettivamente 2.405 e 2.402 pratiche), mentre dicembre mostra una ripresa (3.371 pratiche). Per quanto riguarda la tipologia delle pratiche elaborate, le pratiche del Registro delle Imprese di cui curiamo l'evasione rappresentano la quota dominante in ogni mese (in media oltre il 70% del totale). Le pratiche istruite e poi evase mostrano una crescita progressiva da gennaio (215 pratiche) fino al picco di giugno (1.450 pratiche), per poi ridimensionarsi. La componente delle pratiche relative all'Albo delle Imprese Artigiane rimane la più contenuta e tutto sommato stabile nel corso dell'anno.

- **€ 182.703** fatturato del servizio
- **3** lavoratori complessivi
- **3,87%** fatturato in percentuale
- **2,17%** lavoratori in percentuale

Servizi di pulizia

Il settore di **pulizia ambienti** è stato avviato nel 2002. L'idea iniziale era quella di percorrere strade di inserimento lavorativo e spazio occupazionale per le donne: fino a quel momento la Cooperativa aveva incentrato le sue attività su lavori più orientati al mondo maschile. Dal giugno del 2025 il settore è passato sotto all'Impresa Sociale.
Nel complesso a giugno erano 66 i lavoratori e le lavoratrici coinvolte che sono passate all'impresa sociale. L'ufficio centrale di coordinamento, presente presso la sede, gestisce circa una trentina di clienti privati e alcuni comuni della provincia di Verona tramite gara di appalto. Tra i lavoratori la maggior parte sono donne e la totalità dei lavoratori lavora con contratti part time.

- **€ 533.895** fatturato del servizio da gennaio fino a giugno 2025
- **11,31%** fatturato in percentuale

Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta

È un'area molto rilevante nella vita della Cooperativa. Coinvolge nel complesso 90 lavoratori di cui 39 svantaggiati. La varietà e la tipologia dei lavori consentono di offrire numerose possibilità di inserimento e operatori con qualifiche professionali.

Le attività si articolano in:

- **Servizi operativi per utenti di Acque Veronesi**: servizio di lettura, posa e rimozione contatori dell'acqua per conto di Acque Veronese SpA;
- **Laboratorio di assemblaggio:** attività ospitata in un vasto spazio presso la sede di Via Gardesane con oltre 360 mq di spazio coperto. I servizi di assemblaggio sono concentrati su parti meccaniche e cablaggio circuiti elettrici;
- **Raccolta indumenti:** attività di raccolta indumenti usati (i classici "cassonetti gialli") dislocati nel territorio veronese;
- **Gestione centro di raccolta:** servizio di gestione dei siti di raccolta differenziata.
- **Raccolta differenziata:** raccolte per S.I.V.E., AMIA, SER.I.T. e Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar.
- **Saldatura:** inaugurata a giugno 2025, Saldatura Solidale ha iniziato subito a creare legami, inserendo il primo dipendente e partendo con le prime lavorazioni.

Raccolte differenziate:

Nel 2025 è continuata la collaborazione con AMIA per la raccolta di pile, farmaci e toner, inoltre nella seconda metà dell'anno è stata inserita anche la raccolta degli ingombranti abbandonati dai cittadini, e con S.I.V.E. srl Verona per tipologie di rifiuti come pile, toner, vernici, farmaci e TOF. Nel 2025 è continuata la collaborazione con Ospedale di Negrar per movimentazione interna dei loro rifiuti. Sempre nel 2025 è partita la raccolta porta a porta di carta e vetro del Comune di Sona attraverso una collaborazione nata con il Ser.I.T.

Laboratorio di assemblaggio

il settore conferma il buon andamento registrato negli ultimi esercizi e si conferma ancora una volta come un prezioso esempio di fattiva collaborazione con aziende private; in questo esercizio, grazie alla raccolta di nuove commesse con aziende del territorio si sono incrementati i lavoratori inseriti nell'ambito dell'art. 14 D.l.gs 276/03 che nel 2023 sono diventate n. 13 unità. Le nuove lavorazioni hanno comportato una ulteriore espansione del laboratorio e l'avvio di nuovi investimenti al fine di rendere sempre più adeguate le condizioni di lavoro e di sostenibilità ambientale. Il laboratorio ha mantenuto il volume dell'anno precedente in termini di fatturato.

Servizi operativi per utenti Acque Veronesi

Nel corso del 2025 il settore presenta un calo a causa della perdita di una gara di appalto importante, da ottobre però sono iniziati i segnali di ripresa grazie all'aggiudicazione di un'altra gara a cui abbiamo partecipato assieme a Sologas per la lettura massiva dei contatori di gas ed energia elettrica.

Confezionamento box Pastificio Rana

Nel 2025 continua il servizio di confezionamento box presso il Pastificio Rana. Quattro operatori della Cooperativa, di cui due persone con disabilità inserite tramite convenzione Art. 14, collaborano con personale RANA nella selezione dei prodotti e relativo confezionamento in box presso un reparto dedicato del Pastificio RANA di San Giovanni Lupatoto (VR).

Raccolta indumenti

Nel corso del 2025 il settore ha mantenuto le 2000 tonnellate raccolte e mandate al recupero. Il fatturato ha subito una flessione a causa dell'andamento del mercato.

Gestione centri di raccolta e altro

Prosegue la gestione del centro raccolta di Fumane e si è attivata anche quella della frazione di Breonio.

Movimentazione massiva di contatori dell'acqua

Continua la collaborazione con acque veronesi nell'ambito della sostituzione massiva dei contatori dell'acqua.
Continua la collaborazione con Sologas e Acque Veronesi per sostituzione contatori dell'acqua con contatori smart meter (circa 40.000 sostituiti).

€ 2.582.534 fatturato del servizio

100 lavoratori complessivi

44 lavoratori svantaggiati

56,55% fatturato in percentuale

72,45% lavoratori in percentuale

La convenzione art. 14 attraverso i servizi per le aziende

La convenzione ex Art. 14 del D. Lgs. 276/03 è uno strumento di politica attiva del lavoro, che consente alle aziende di assolvere agli obblighi previsti dalla L. 68/99 attraverso la collaborazione con cooperative sociali e permette l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità che presentano particolari difficoltà di integrazione nel mondo del lavoro.
Al 31/12 abbiamo attivato ben 15 contratti con aziende del territorio, un dato che ci rende orgogliosi e che certifica l'ottimo lavoro svolto con e per le imprese.

6 Pedrollo

2 Aermec

2 Casagrande

1 Rana

1 Cappellotto

1 Oemmepi

1 Simem

1 Impresa Verde

15 Totale

La filiera del riciclo: da rifiuto a risorsa

"I cassonetti gialli": con questo nome la maggior parte dei cittadini veronesi conosce i contenitori degli abiti usati sparsi nella città. Una rete di oltre 600 contenitori di cui 300 in città e 300 in provincia, per raccogliere quello che appare superfluo nelle nostre case.

11 lavoratori coinvolti

3 lavoratori svantaggiati

Il percorso gestionale che sta alle spalle di questa struttura di raccolta è molto più complesso di quel che appare. La redazione del Bilancio Sociale è un'ottima occasione per un piccolo approfondimento dedicato a questa iniziativa così radicata sul territorio della provincia. Alcuni indicatori di sintesi offrono un quadro di insieme del lavoro svolto:

9 mezzi impegnati

oltre 600 cassonetti nella provincia

circa 130.000 km percorsi per la raccolta

2.000.000 kg raccolti nel 2025

È un servizio che contribuisce alla creazione di posti di lavoro e nello stesso tempo a finanziare le attività di sostegno alle povertà.

Ma come funziona questa particolare macchina organizzativa che mette in relazione il mondo della cooperazione, dell'associazionismo dedicato alla povertà e le imprese di produzione?

Proviamo a sintetizzare nel seguente modo tutto il processo della raccolta degli indumenti:

Legalità e decoro

La Cooperativa opera sulla base di una convenzione con la pubblica amministrazione per la raccolta differenziata degli indumenti ed accessori usati. Tuti i contenitori sono certificati, assicurati e conformi alle norme sulla sicurezza. L'impegno principale è assicurare il percorso costante di svuotamento dei cassonetti.

Conferimento da parte dei cittadini

I cittadini conferiscono i propri indumenti ed accessori usati, trasformando così il loro rifiuto in risorse economiche.

Riuso e riciclo

La fase successiva è la vendita, dopo un temporaneo stoccaggio, degli indumenti recuperabili attraverso i canali commerciali della vendita dell'usato ed ai partner autorizzati al trattamento dei rifiuti tessili.

Risorse

Dalla commercializzazione e vendita di quanto raccolto la Cooperativa percepisce un contributo economico per sostenere progetti di inserimento lavorativo nel territorio della Cooperativa stessa.

Servizi di ristorazione e catering

L'anno 2025 ha visto il mantenimento del fatturato ma purtroppo le buone notizie si fermano al dato di bilancio: infatti a fine anno si è inaspettatamente interrotta la collaborazione con Coldiretti, con la conseguente cessazione della mensa ESU. Il settore si trova dunque di fronte all'ennesima turbolenza, con nuove prospettive e nuove sfide che cercheremo di percorrere nel migliore dei modi.

Gestione mense

Sono confermati i servizi di preparazione pasti in essere presso le Suore Missionarie Comboniane Pie Madri della Nigrizia e il servizio di mensa aziendale presso il Gruppo Viessmann. Da settembre 2025 abbiamo attivato anche il servizio mensa presso la ditta Casagrande.

Catering

Procedono bene le attività di catering per clienti pubblici e privati. Il settore registra interessanti numeri e un trend in continua crescita con richieste in aumento sia per eventi privati che per eventi pubblici.

Impasto Sociale

Prosegue la sua attività il laboratorio di panificazione Impasto Sociale che si rivolge a bar, gastronomie, negozi di alimentari, enoteche e qualunque realtà che cerchi una comoda scorta di stuzzicherie da servire durante degustazioni e aperitivi.

Gastronomia del Mercato

Tra gli elementi di maggiore rilevanza che caratterizzeranno l'esercizio 2025 si segnala la conclusione del servizio mensa svolto in convenzione con ESU Verona a favore dell'Università di Verona. Tale attività ha rappresentato negli anni un importante contributo sia sotto il profilo economico sia sotto quello organizzativo, garantendo risultati positivi e un elevato livello di soddisfazione da parte degli stakeholder coinvolti.

La cessazione del servizio è conseguenza di scelte e indirizzi assunti dagli enti competenti nell'ambito delle proprie politiche di gestione e affidamento dei servizi. Pur prendendo atto di tale evoluzione, la Cooperativa esprime rammarico per l'interruzione di un'attività che aveva dimostrato nel tempo solidità gestionale, sostenibilità economica e valore sociale, e continuerà a impegnarsi nell'individuazione di nuove opportunità coerenti con la propria missione e con gli obiettivi di inclusione lavorativa perseguiti.

€ 669.693 fatturato del servizio

15 lavoratori complessivi

3 lavoratori svantaggiati

14,66% fatturato in percentuale

10,48% lavoratori in percentuale

Rachele Nicolis

Coordinatrice Settore socio-assistenziale

Arrivata giovanissima dopo importanti esperienze di volontariato all'estero, Rachele è cresciuta professionalmente nella Cooperativa.

Si occupa dell'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, grazie a percorsi in convenzione con gli enti territoriali e attraverso la formula dell'art. 14.

Ogni persona che viene presa in carico ha bisogno di un progetto personalizzato: non un semplice iter burocratico, ma un vero percorso di accompagnamento verso il mondo del lavoro e, di conseguenza, l'inclusione. Dalla sua posizione delicata e fondamentale, Rachele coglie l'effettivo impatto che ha la Cooperativa Sociale sulla società.

Ogni persona è a sé stante.
Per me è fondamentale vedere il singolo riconoscerlo e farmi riconoscere, perché ovviamente deve esserci reciprocità.

Le famiglie delle ragazze e dei ragazzi con fragilità che entrano nei nostri percorsi di inclusione, vedono nella Cooperativa una realtà capace di dare un senso al vuoto istituzionale che c'è dopo la scuola dell'obbligo.

Migliorare la quotidianità di 'una persona alla volta' significa dare respiro e dignità ai singoli coinvolti e, quindi, alla società intera.

I servizi di tipo A

Obiettivo della Cooperativa è quello di favorire l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale. Per promuovere tale scopo, sono stati attivati progetti di "tipo A", quindi socio-educativi.
Nello specifico la Cooperativa si è promossa come soggetto ospitante di tirocini di inserimento, reinserimento lavorativo e/o inclusione sociale, in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa Ulss9, rivolti a persone con disabilità medio-lieve, per cui è necessario sperimentarsi in contesti lavorativi protetti.

€ 106.366
fatturato del servizio

12
lavoratori

27
inserimenti lavorativi, tirocini attivati e altri progetti sociali

2,25%
fatturato in percentuale

8,69%
lavoratori in percentuale

LABORATORI ESPERIENZIALI

Sono stati inoltre attivati laboratori esperienziali in collaborazione con Ulss9 (L.112/2016, Dgr.739/2015, Dgr.1375/2020), specifici per ragazzi e ragazze con disabilità medio-grave, per cui è necessario un percorso di inserimento e inclusione più mirato e con il supporto di educatori.

I percorsi sono attivi in più contesti produttivi:

- **Rinfusa Lab.**
- **Bottega Aperta**
- **Assemblaggio**
- **Raccolta indumenti**
- **Servizio Ristorazione**
- **Pala Magis Verona**

TIROCINI

- Inserimento/reinserimento lavorativo. 5
- Inclusione sociale: 4

ALTRI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

- Dgr.1375/2020: 10
- Dgr.739/2015: 2
- L.112/2016: 1
- Lpu: 6

LAVORATORI SERVIZI DI TIPO A

- 2 (lab. esperienziali)
- 1 (oss)
- 9 (Negrar per servizio accompagnamento carrozzine)

ALTRO

Attività di assistenza alla persona Istituto Suore Comboniane Verona (l'operatrice socio sanitaria addetta all'assistenza ha relazioni di cura e sostegno con le sorelle anziane ospitate presso la casa madre):

· **1 occupante: OSS** (terminato al 31/12/25)

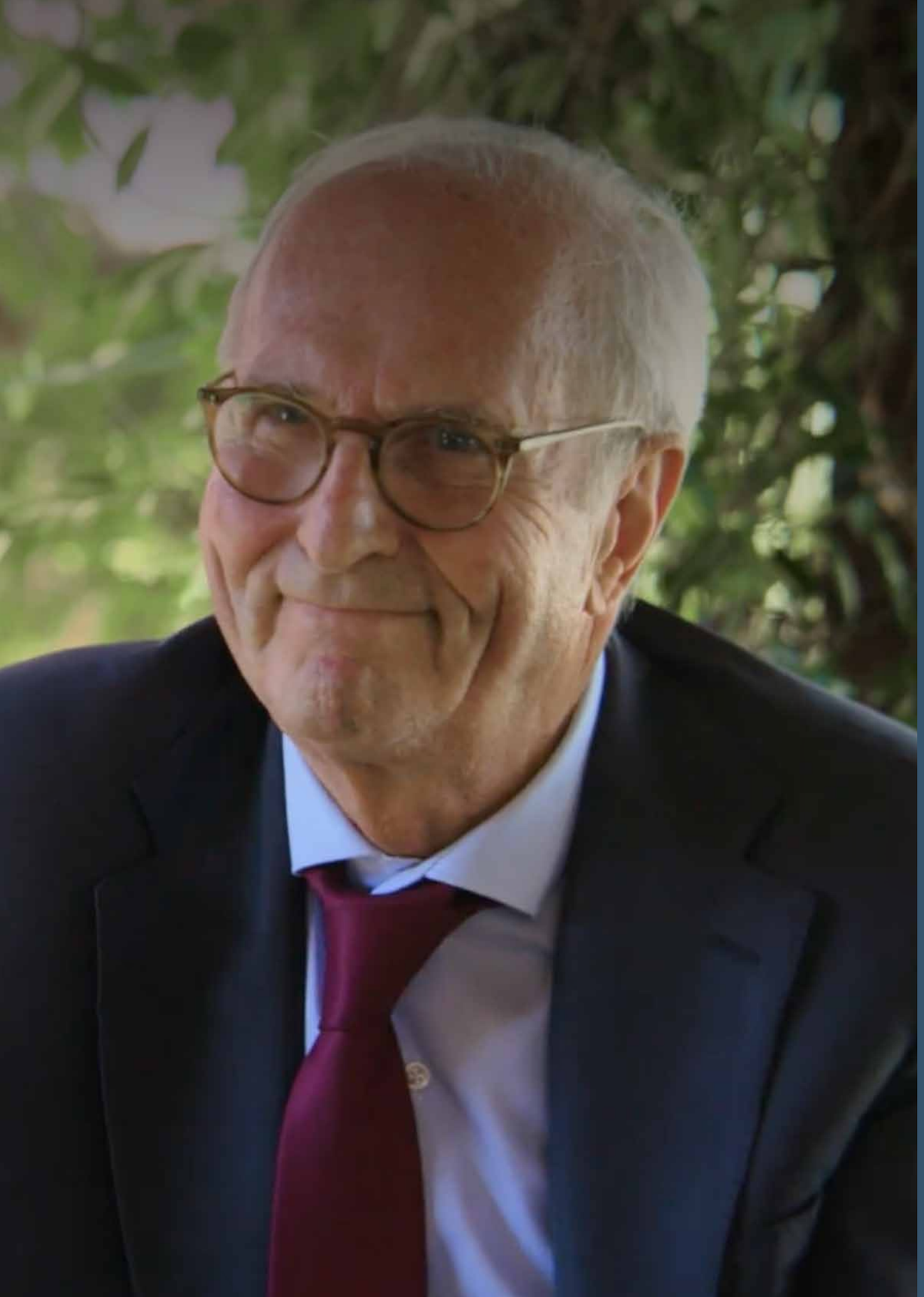
LA NASCITA DI RINFUSA LAB

Nasce **Rinfusa Lab** il nuovo spazio sociale dedicato ai laboratori esperienziali.

Rinfusa significa mescolanza, ma per noi è molto di più: è l'arte di tenere insieme le cose senza uniformarle. Rinfusa Lab è un progetto sociale, un negozio e uno spazio sicuro dove differenze, tempi e modi di fare coesistono armoniosamente.

Qui il lavoro è un linguaggio per esprimersi, ma non è l'unico orizzonte: usiamo carta, colore, tessuti e segni per stare insieme e sperimentare, ognuno secondo il proprio ritmo. Siamo una pratica consapevole per fare la differenza, insieme.

Dimensione economica



Francesco Benedetti

Ex Presidente

Nel mondo del volontariato da sempre, nei primi anni ‘70 è stato coinvolto nei progetti di don Mazzi rivolti alle persone disabili fino ad allora escluse dalla società. Francesco è stato il primo Presidente della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, ruolo che ha ricoperto con dedizione per quarant’anni.

Per lui numeri e persone devono viaggiare insieme. Grazie alla sua formazione in Economia, infatti, ha una visione molto concreta di come dev’essere una cooperativa sociale sostenibile: non solo un ente di beneficenza, ma una vera e propria impresa che deve generare utili per garantire ai suoi soci benessere sociale per anni.

Negli anni ‘70 la sfida era costruire isole di possibilità nel mare delle necessità. In 50 anni le isole sono diventate un arcipelago.

Passare dalla protesta alla proposta: questo è stato lo slogan dei primi anni della Cooperativa.

Chi vede i 50 bilanci della nostra Cooperativa vede zero contributi esterni. Sono tutti ricavi di lavoro, roba conquistata!

Abbiamo una struttura economica sostenibile perché la Cooperativa non vive di contributi, vive dei risultati del proprio lavoro. Nei nostri bilanci il 99% del fatturato è costituito da ricavi di lavoro.

La Cooperativa oggi ha un’organizzazione all’avanguardia, diretta da una squadra aggiornata con tecniche di amministrazione aziendale modernissime.

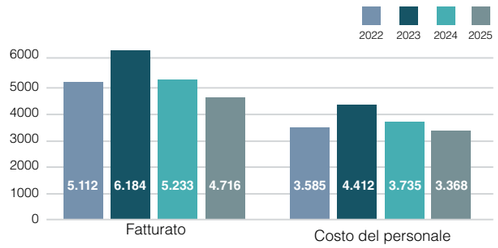
Attraverso il lavoro di questi decenni abbiamo raggiunto un patrimonio di credibilità nel mondo economico cittadino che ci consente di guardare avanti e affrontare le sfide future.

I dati economici per capire il sociale

Proventi e Costi dei servizi

La Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, come si è potuto evincere dall'ampia rassegna di informazioni sui servizi erogati, è incentrata sulla capacità di offrire spazi occupazionali. Questa è la ragione che l'ha portata ad una continua ricerca di nuovi progetti, iniziative e percorsi allo scopo di intravedere nuove possibilità occupazionali, il tutto cercando di valorizzare l'inserimento di fasce deboli. L'attività di sviluppo è evidente in termini di fatturato diretto dei servizi, passato dai circa 4,7 milioni di euro del 2018 ai circa 5,2 milioni di euro del 2024. Quello che sembrerebbe un calo del fatturato in realtà nasconde un dato importante, ossia la nascita della nuova Impresa Sociale e il passaggio sotto di essa di alcuni settori storici della Cooperativa. Infatti da giugno del 2025 anche il settore delle pulizie ha seguito i settori del portierato e della sorveglianza, della comunicazione e della tipografia, approdando sotto l'ala dell'Impresa e portando con sé una fetta importante di fatturato. Il dato Cooperativa più Impresa segnerebbe un ulteriore incremento nella crescita costante avuta dalla nostra cooperativa in questi 50 anni di attività.

Andamento triennale fatturato e costo lavoro (migliaia di euro)

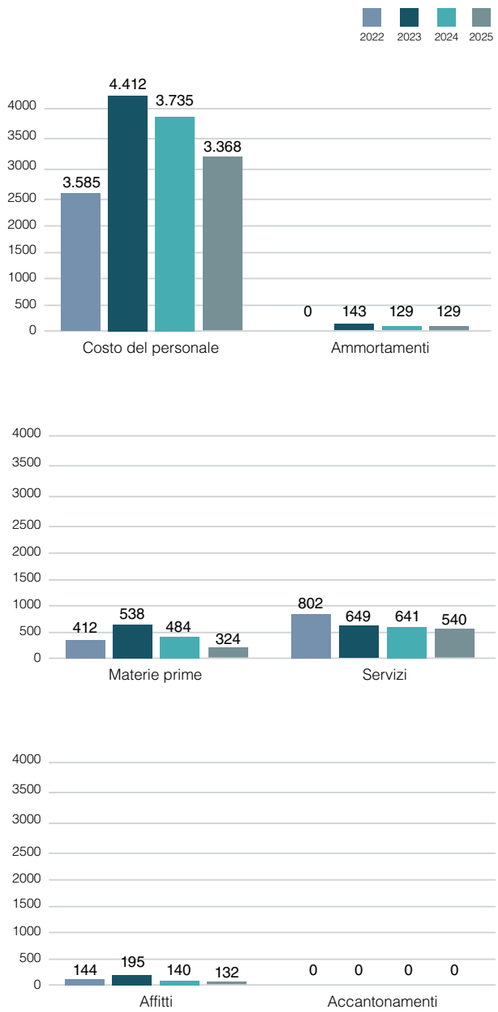


Il fatturato complessivo ammonta a euro 4.716.711 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di circa euro 520.000. La gran parte della riduzione è spiegabile dal passaggio del settore delle pulizie sotto l'impresa sociale, che ha avuto effetto a partire dal mese di giugno e ha comportato un trasferimento dei fatturati per euro 719.288.

I costi d'esercizio

I costi diretti per i servizi per il 2025 sono stati euro 4.708.208 e comprendono costi del personale per euro 3.367.574, costi per materie prime per euro 324.210 e costi per servizi per euro 539.529. Confermando in tale modo l'impegno ad erogare il valore raccolto allo stakeholder principale: i lavoratori.

Analisi costi di esercizio nel triennio (migliaia di euro)



INDICATORI COSTI

€ 4.708.208
costi totali 2025

71,49 %
incidenza costo del lavoro sui costi diretti per i servizi

69 %
incidenza media costo lavoro sul fatturato nel quadriennio 2022-2025

Andamento della gestione

Come già evidenziato nell'analisi dei singoli settori di attività, il 2025 ha rappresentato per la Cooperativa un anno di consolidamento e completamento del percorso di riorganizzazione avviato negli anni precedenti. Il ritorno all'equilibrio economico della gestione ordinaria, con un risultato positivo di esercizio pari a 8.444 euro, conferma la tenuta complessiva dell'organizzazione e l'efficacia delle scelte intraprese.

L'anno è stato caratterizzato dal completamento del processo di riorganizzazione delle attività produttive attraverso l'affitto del ramo d'azienda dei servizi di pulizia, igiene e sanificazione alla controllata Il Centro di Lavoro Impresa Sociale S.r.l. Tale operazione, successiva al trasferimento di altri servizi avvenuto nel 2024, ha consentito di adottare strumenti operativi più flessibili e di rafforzare la capacità di perseguire la missione di inclusione lavorativa e sociale delle persone in situazione di fragilità.

Sul fronte dello sviluppo, è stato inaugurato il nuovo laboratorio di saldatura presso la sede di Via Gardesane, ampliando le opportunità di formazione e inserimento lavorativo. Parallelamente, si è concluso positivamente l'iter di approvazione del progetto relativo all'immobile di Via Gardesane, passaggio significativo verso il futuro investimento per l'acquisto e la riqualificazione della sede.

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela dell'occupazione e alla valorizzazione del lavoro. Nonostante il significativo incremento del costo del lavoro derivante dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale, la Cooperativa ha mantenuto l'equilibrio economico e garantito la continuità occupazionale del personale, confermando il proprio impegno a favore di condizioni di lavoro dignitose e coerenti con i valori mutualistici e sociali che ne guidano l'azione.

Valore aggregato Cooperativa e Impresa

Valori in €K

	2025	2024
Vendita e prestazione di servizi	6.430	5735
Altri ricavi	257	99
Totale ricavi	**6.686**	**5.835**
Costo personale	5.166	4.275
Costi per materie prime	379	379
Costi per servizi	652	706
Affitti	132	141
Ammortamenti	133	131
Carburanti	104	101
Svalutazione specifica	-	248
Oneri finanziari	7	9
Altri costi	94	66
Totale costi	**6.667**	**6.055**

Valori in €K

FATTURATO	2025	2024
Impresa	2091	718
Cooperativa	4339	5018
Altri ricavi	257	99
Totale	**6686**	**5835**

+851K
Variazione rispetto allo scorso anno

+14,58%

PERSONALE	2025	2024
Impresa	122	43
Cooperativa	138	182
Totale	**260**	**225**

+35
Variazione rispetto allo scorso anno

+15,60%

Piano di miglioramento

Paola Padovani

Direttrice Generale della Cooperativa

È entrata nella nostra Cooperativa nel 2020 come responsabile dell'Ufficio gestione con le persone, dopo una lunga esperienza professionale nelle risorse umane. Da maggio 2024 è la prima Direttrice donna e ha saputo raccogliere il testimone della pluridecennale gestione di Gianfranco Zavanella.

Anche grazie alla sua visione strategica e alla squadra che la supporta, la Cooperativa sta vivendo un cambio generazionale necessario a traghettare verso il futuro il capitale di competenze acquisite negli anni. Fondamentali in questo processo di sviluppo sono l'inclusione lavorativa a partire dalla parità di genere, l'innovazione e la capacità di progettazione sociale.

Il ricambio generazionale è complesso perché implica un investimento in termini di formazione, richiede il coinvolgimento e l'adesione delle nuove generazioni ai valori storici della Cooperativa e quindi alle sue finalità più alte.

Crediamo nell'inserimento di nuove figure professionali, anche ampliando e modificando la nostra struttura organizzativa. È il caso della recente istituzione dell'Ufficio gare e contratti, che si occupa di progettazione sociale e di bandi.

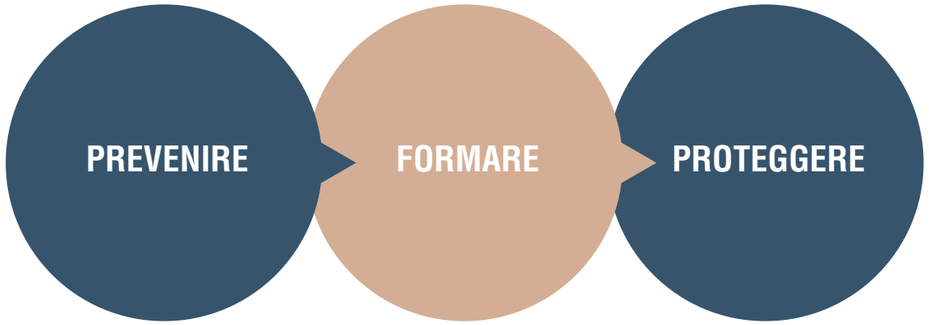
È fondamentale dotarsi di strumenti aggiornati per rispondere in modo pronto e lungimirante ai cambiamenti che il mercato ci chiede.

Crediamo fortemente in sistemi di qualità aggiornati e puntiamo molto sulla sicurezza del posto di lavoro e sul rispetto delle regole.

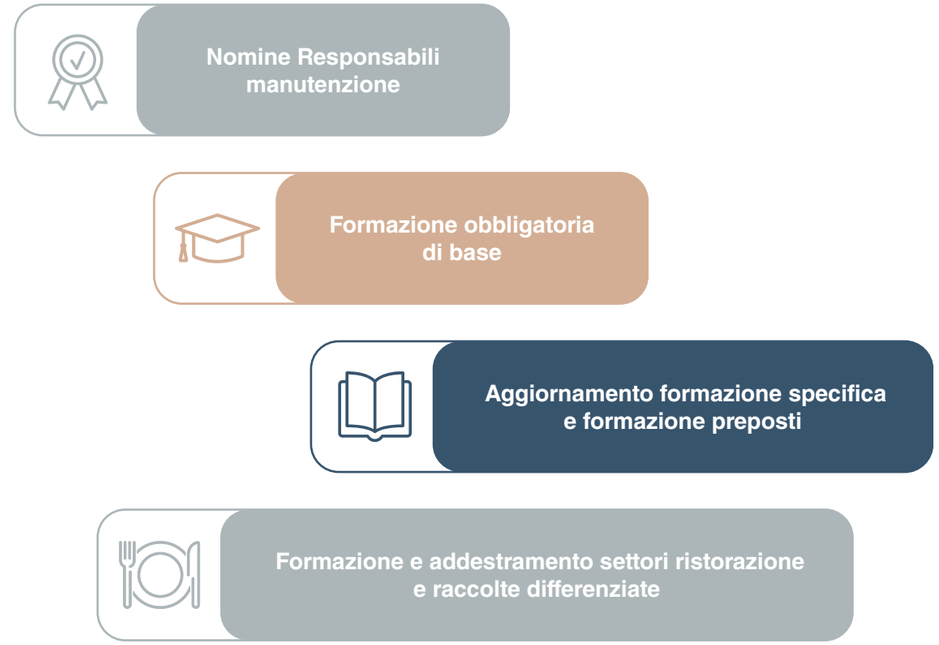
La Sicurezza non è un costo. È un valore.

Consapevolezza, Formazione e Cultura della salute e sicurezza per tutelare ogni lavoratore e lavoratrice.

La sicurezza prima di tutto:



Nuove app:



La struttura del sistema di gestione

Il sistema gestionale di Cooperativa Sociale Centro di Lavoro si è sviluppato attorno ai seguenti approcci:

Documento Valutazione Rischi per la sicurezza

- In linea con il D.Lgs: 81/08
- Aggiornato al Rev. 11 del 29/07/2025
- Datore di Lavoro: Gianfranco Zavanella
- Rischi specifici oggetto di monitoraggio: biologico, rumore, movimentazione manuale carichi, videoterminali, incendio, lavori ripetitivi, posture, rischi psicologici, vibrazioni e esposizioni ai campi elettromagnetici.

Sistema di gestione HACCP

- Per il controllo sicurezza alimentare di tutta la filiera di gestione nel settore: mense, bar, laboratorio alimentare, punto vendita, catering
- Referente del Sistema: Gianfranco Zavanella

Certificazione ISO9001:2015

Certificazione ISO14001:2015

- Per i servizi di data entry, inserimento lavorativo, pulizie
- Referente: Riccardo Rossi
- Lavoratori dei settori certificati
- Ente certificatore SQS
- Scadenza certificato 8/12/2025
- Sistema di gestione ambientale per i seguenti campi di applicazione:
- Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Erogazione di servizi di gestione di contatori dell'acqua
- Erogazione di data entry e gestione documenti per clienti pubblici e privati
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizie civili e industriali
- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; stoccaggio di indumenti usati.

(IAF Scope 24, IAF Scope 31, IAF Scope 35, IAF Scope 38)

MOG "231"

- Per consentire una piena applicazione del D.L. 231/01 e garantire un sistema efficace di delega delle responsabilità ai fine di fronteggiare i rischi di reati penali cosiddetti "reati presupposto"
- ODV Esterno: Avv. Federica Bindi

INDICATORI DI GESTIONE SICUREZZA

11
infortuni sul lavoro

244
ore formazione sicurezza

La sicurezza e la salute sul posto di lavoro

Datore di lavoro
Gianfranco Zavanella

RSPP
Andrea Friso

RLS
Riccardo Rossi
Chiara Sambenati

Medico del lavoro
Christian Mattivi
Massimiliano Rossi

Misure e dati sulla sicurezza

In questi anni la Cooperativa ha cercato con gradualità di fare crescere una cultura della sicurezza, per aderire pienamente ai dettami del D.L. 81/08.

Il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza sul posto di lavoro e di formazione del personale non è facile soprattutto considerando la varietà delle attività lavorative.

Sono oltre 20 le diverse mansioni previste dal DVR (documento di valutazione rischi della Cooperativa) con gli immaginabili effetti sul tipo di formazione.

Si consideri inoltre che sono previste anche mansioni con particolari obblighi formativi, impegnativi in termini di ore e aggiornamento: mulettisti, utilizzatori dispositivi per la discesa dall'alto (cosiddetti DPI di terza categoria), operatori su impianti elettrici (con corso PES/PAV), addetti a piattaforme elevabili per i lavori nel verde, lavori in ambienti confinati. L'investimento in formazione sui temi della sicurezza è una priorità e ha comportato un investimento di 678,5 ore di attività in aula.

Gli infortuni nel 2025 sono stati 11. Gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro vanno letti in modo integrato con gli adempimenti per il rispetto degli standard HACCP nel contesto della filiera alimentare (laboratorio di panificazione, gestione Galleria Filippini, mense).

Il protocollo HACCP è diffuso per tutti i servizi, responsabile Gianfranco Zavanella.

Certificazione di parità

Nel mese di aprile 2025 abbiamo ottenuto la Certificazione della Parità di Genere, secondo la prassi UNI/PdR 125:2022. Si tratta di un traguardo significativo che riconosce il nostro impegno continuo nel promuovere equità, inclusione e pari opportunità.

La certificazione non vuole essere solo un attestato formale, ma uno dei passi di un percorso fatto di azioni concrete, ascolto e attenzione verso tutte le persone che fanno parte della Cooperativa nel pieno spirito della sua missione di inclusione e rispetto.

In particolare, tale impegno si traduce in sei ambiti fondamentali: Selezione e assunzione (recruitment), Gestione della carriera, Equità salariale, Sostegno alla genitorialità e alla cura, Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (work-life balance), Prevenzione di abusi e molestie.

I nostri marchi
e la nostra comunicazione

Cooperativa Sociale
centrodilavoro.net
centrodilavorosangiovannicalabria
centrodilavoro

Impresa Sociale
centrodilavoro.net
centrodilavorosangiovannicalabria
centrodilavoro

Progetto Sociale
unapersonallavolta.centrodilavoro.net
centrodilavorosangiovannicalabria
centrodilavoro

Servizi socio-assistenziali
rinfusa.lab
rinfusa.lab

Società Agricola
centrodilavoro.net
centrodilavorosangiovannicalabria
centrodilavoro

Vestiti Contenti - Programma di raccolta indumenti usati
vestiticontenti.it

Bottega Sociale
bottegadellospeziale.com
labottegadellospeziale
bottegadellospeziale

Catering Sociale
bottegadellospeziale.com
labottegadellospeziale
bottegadellospeziale

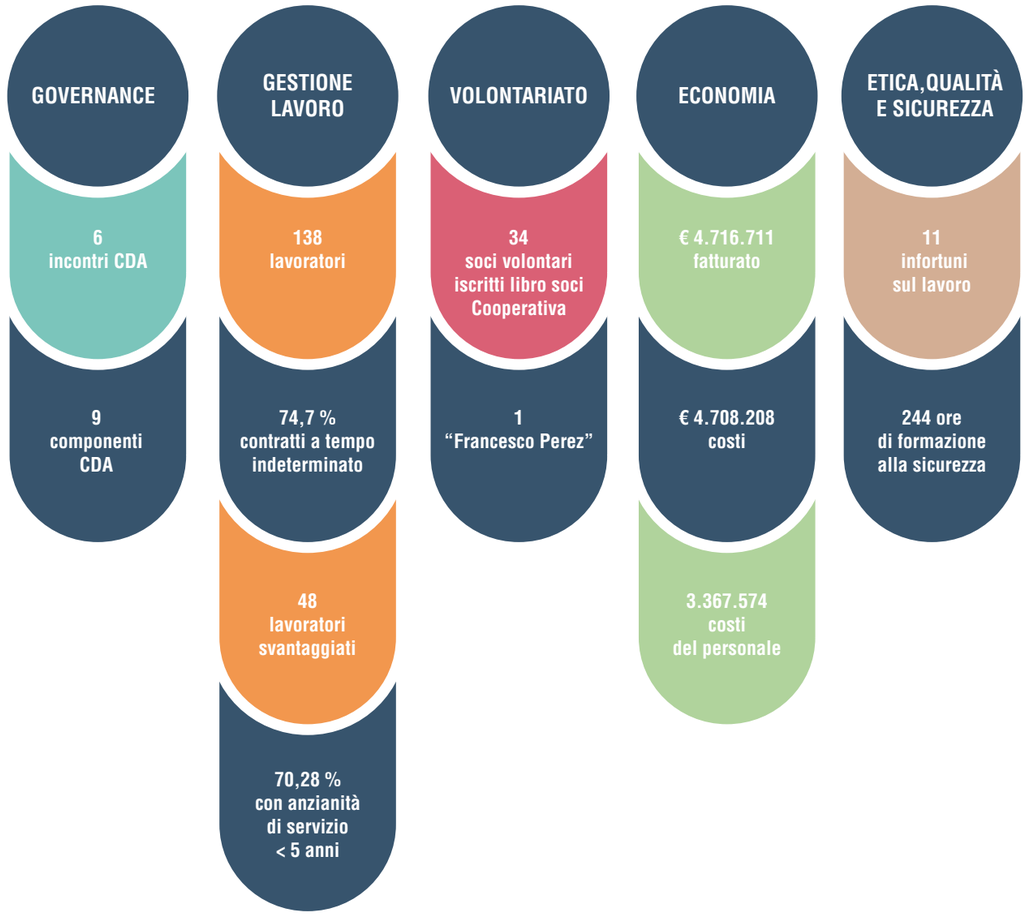
Laboratorio di panificazione
impastosociale.it
labottegadellospeziale
bottegadellospeziale

Negozio Sociale
labottegaperta
labottegaperta

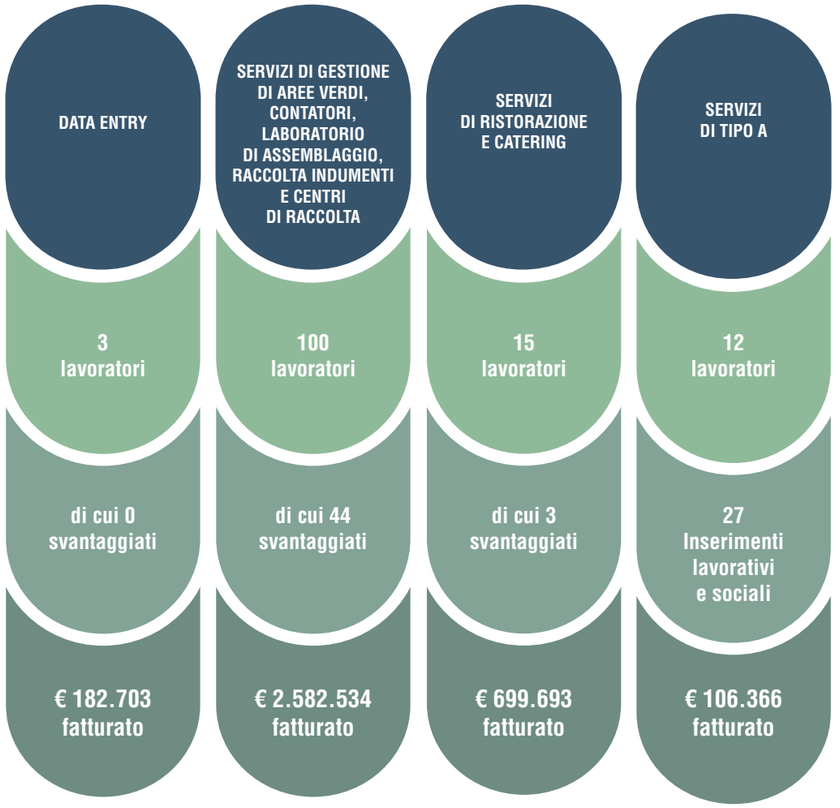
Spazio di coworking
retrobottega_verona

Studio di comunicazione
studiocontent-o.it
studiocontentoverona
studiocontent_o

Cruscotto controllo gestionale sociale 2025
Dati di Governo



Cruscotto controllo gestionale sociale 2025
Dati sui Servizi



I dati presenti all’interno del documento
potrebbero discostarsi lievemente dai dati definitivi di bilancio.

Questo a causa di riclassificazioni ed aggiustamenti in itinere
per la chiusura del bilancio d’esercizio.

La cooperativa dichiara di avere provveduto alla redazione del Bilancio Sociale per l’anno 2025 secondo il DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - “Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali”.

Insieme
abbiamo creato tutto questo.

Insieme possiamo cambiare il mondo,
una persona alla volta.

5 x 1000

IL 5X1000 È PER TE, PER NOI, PER TUTTI

Firmare non costa niente, ma permetterà di *aiutarci e aiutarti*
nello sviluppo dei progetti della nostra cooperativa. Insieme siamo più forti.

Facciamo tutti parte di una *grande famiglia*, aiutaci a farla diventare ancora
più grande!

Indica il codice fiscale della Cooperativa nel tuo CU, Modello Unico o 730:

C. F. 00637590233

Cooperativa Sociale
Centro di Lavoro
SAN GIOVANNI
CALABRIA

Sede legale
Via San Marco 121
37138 Verona

Sede operativa
Via Gardesane 212
Loc. Basson
37139 Verona

T 045 8904599
F 045 8905040

centrolavoro@centrodilavoro.net
pec@pec.centrodilavoro.net

centrodilavoro.net